



Il circolo culturale Atanor della massoneria vigevanese

## L'INIZIATIVA

# La massoneria apre le porte domani incontro a S. Dionigi

► VIGEVANO

Per il secondo anno consecutivo, la massoneria bussa alla porta dei vigevanesi invitandoli ad un convegno pubblico intitolato "Innalzare muri o costruire ponti". L'appuntamento è per le 10.30 di domani, all'Auditorium San Dionigi (Piazza Martiri per la Liberazione). «Parleremo di idee e di fatti che riguardano tutti, delle nuove sfide che impongono i nostri tempi e che necessitano ormai soluzioni urgenti – hanno spiegato Gabriele Zorza, presidente del circolo culturale Atanor, Franco Segù Maestro venerabile della loggia "Sabato Gianniti - Vignebanum", e Alberto Pizzini iniziato della stessa loggia -. Educazione e cultura sono le basi delle scelte future, e solo una pedagogia improntata alla conoscenza di sé stessi e degli altri, al dialogo, al confronto, alla tolleranza, alla solidarietà potrà favorire l'integrazione ed evitare i muri, fisici e ideali, che già cominciano a ergersi tra noi. Per paura, ignoranza, egoismo». Attualmente le logge massoniche sono tre a Vigevano, sei a Pavia e una a Voghera.

A Vigevano sono circa un centinaio i fratelli massoni attivi, e tre sono le logge, o gruppi massonici: "Il Dovero", "Obbedienza e Libertà" e "Sabato Gianniti - Vignebanum"; tutte e tre si ritrovano nel tempio di via Cairoli 26, dove ha sede l'associazione culturale Atanor. «La mostra loggia – ha

proseguito Zorza – continua a crescere, sia in numero che in qualità. Dall'anno scorso ad oggi ci sono stati tra i 10 ed i 15 nuovi ingressi e 4 di loro hanno un'età compresa tra i 20 ed i 30 anni. Non posso dire quanti sono stati "i bussanti" (persone che chiedono di entrare in Massoneria) perché su questi c'è l'obbligo di riservatezza».

Tornando al convegno di domani, che rimanda a quello organizzato l'anno scorso "Italia multietnica e multireligiosa: nuove realtà", i relatori saranno don Mauro Locatelli, della Caritas diocesana di Vigevano e Lomellina, Alessandro Meluzzi, psichiatra, psicoterapeuta, docente universitario, opinionista; Sergio Rosso, Presidente degli Asili Notturmi Umberto I di Torino e Gran Maestro Aggiunto del Grande Oriente d'Italia; Claudio Zaninotto, presidente dell'Associazione Antropos Onlus e scrittore; Alessandro Meluzzi, psichiatra, psicoterapeuta, docente universitario, opinionista; Sergio Rosso, Presidente degli Asili Notturmi Umberto I di Torino e Gran Maestro Aggiunto del Grande Oriente d'Italia; Claudio Zaninotto, presidente dell'Associazione Antropos Onlus e scrittore. Le conclusioni saranno affidate al Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Stefano Bisi. La partecipazione è libera e aperta a tutti, e l'incontro sarà moderato da Claudio Bonvecchio, filosofo e Grande Oratore del Grande Oriente d'Italia. (s.bo.)

